

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:

**IL TUSCIANO, NOSTRA FONTE**

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

**C01 - prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque**

Obiettivi del progetto:

**L'obiettivo generale** del progetto è il seguente "contribuire alla tutela e salvaguardia del territorio afferente al Parco Regionale dei Monti Picentini e in particolare all'area geografica di Olevano sul Tusciano mediante interventi di monitoraggio, vigilanza e sensibilizzazione ambientale che abbiano l'ambizione di incentivare lo sviluppo dellacittadinanza attiva".

**Obiettivo Specifico n. 1:** Favorire il benessere delle aree territoriali oggetto di intervento mediante la realizzazione di interventi di monitoraggio e controllo, al fine di limitare l'incidenza di attività non sostenibili.

**Limitare l'incidenza di attività non sostenibili attraverso:**

- Il monitoraggio delle acque;
- Il monitoraggio della fruizione dell'offerta turistica (fiere, manifestazioni)

La prima azione, monitoraggio delle acque, mira a controllare- mediante sopralluoghi- la sostenibilità dei comportamenti dell'uomo nei contesti ambientali delicati al fine di proteggere lo stesso ambiente dalla conseguenze nocive di comportamenti sbagliati.

L'azione si attua attraverso due fasi consecutive, di cui una prima organizzativa (A.1: Organizzazione) in cui definire, di concerto con le altre componenti e con gli Enti interessati, l'operato, e la seconda, successiva, di effettuazione del servizio (A.2: Controllo delle aree). L'azione viene coperta dalle 300 risorse disponibili, organizzate in squadre operative di 2 unità ciascuna operative ognuna in un contesto assegnato.

La seconda azione mira a controllare la sostenibilità ambientale delle azioni sul territorio al fine di contenerne il degrado; si tratta di controllare che le attività umane di qualsiasi tipo siano sostenibili e che non arrechino danni all'ambiente (strutture non ecocompatibili, rumori eccessivi, etc.).

L'azione si svolge in coordinamento in un'unica fase che si sviluppa idealmente in due momenti, uno organizzativo, in cui concertare la presenza sul territorio e l'altro esecutivo in cui effettuare il controllo. Si stima che l'azione duri per tutta la durata del progetto e che coinvolga almeno 300 risorse.

L'attuazione di queste azioni si stima che porti un beneficio al territorio così misurabile:

azioni	Incremento
Monitoraggio acque	+10%

Vigilanza siti

+20%

**Obiettivo Specifico n. 2:** Accrescere la conoscenza e la consapevolezza della gravità delle problematiche ambientali da parte delle nuove e vecchie generazioni, rendendole parte attiva del cambiamento sociale.

**Garantire la continuità formativa alle giovani generazioni e alla cittadinanza in generale attraverso:**

- Percorsi di educazione ambientale per gli studenti
- Iniziative di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza nel suo complesso

La prima azione si rivolge ai giovani studenti del Comune di Olevano sul Tusciano, e mira a creare e rinsaldare la sensibilità ambientale delle giovani generazioni di modo da garantire una classe dirigente più sensibile al problema ambientale.

*Percorsi dell'acqua:* Stante la notevole importanza del contesto come idrostruttura è fondamentale che si comprenda lo stretto legame che sussiste tra la salvaguardia del territorio e l'equilibrio idrico del complesso. Pertanto, si strutturano dei percorsi ad hoc per la popolazione alla scoperta delle sorgenti e degli acquiferi più importanti.

La seconda azione si rivolge a tutti i cittadini al fine di spingersi ad attivarsi per la realizzazione di iniziative di tutela del loro territorio (campagne, petizioni, classaction).

Si prevede di organizzare nello specifico le seguenti attività:

- *Trekking nei sentieri:* mediante l'escursionismo si vuole mettere il cittadino di fronte allo stato di conservazione del territorio che lo circonda ed evidenziarne contestualmente l'evoluzione che le azioni lesive ed illecite possono comportare. L'azione si esplica attraverso visite guidate all'interno del Parco su percorsi prestabiliti (in numero di una al mese per un totale di 5 visite).
- *Campagna di sensibilizzazione sull'acqua:* si prevede di organizzare presso il Comune di Olevano sul Tusciano giornate informative sulle problematiche ambientali del territorio alle quali saranno invitati a prendervi parte tutti i cittadini. A queste si affiancherà l'organizzazione di molteplici eventi/manifestazioni di sensibilizzazione (stand informativi, giornate a tema, ecc.) e che prevedono l'utilizzo di strumenti comunicativi di vario tipo (social network, whatsapp, ecc.). I cittadini che vi parteciperanno acquisiranno anche strumenti comunicativi e di azione per poter far sentire la loro voce. (classaction, ecc.)

L'attuazione di queste azioni si stima che porti un beneficio al territorio così misurabile:

azioni	Incremento
Copertura scolastica	+40
Esperienze dirette	+15
	+10

**Tabella 1 - Dati di contesto. Situazione di arrivo**

	<b>Cosa Indica</b>	<b>Risultati attesi</b>
Monitoraggio acque	Indica la copertura dell'azione di vigilanza; è espressa dal rapporto tra la forza lavoro e l'estensione territoriale	200 ha/uomo
Monitoraggio protettivo	Indica la copertura annuale dei siti in merito alle azioni non compatibili con l'attività riproduttiva della fauna; si esprime in percentuale rispetto al periodo da coprire (~180 gg)	100%
Copertura manifestazioni	Indica la vigilanza della sostenibilità delle azioni sul territorio; esprime in percentuale il rapporto tra il numero di eventi e l'effettiva presenza di controllo.	100%
Monitoraggio inquinamento	Indica l'attività di monitoraggio degli illeciti effettuata nel contesto solofrano. E' espressa dalla percentuale annua di giorni dedicati.	85%
Incontri di educazione/sensibilizzazione ambientale	Indica il numero di incontri effettuati annualmente presso gli Istituti scolastici	20 incontri/anno
Esperienze dirette di educazione ambientale	Indica il numero di incontri sul campo che vengono effettuati annualmente	3

*Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

I volontari in servizio civile, saranno impegnati nel progetto per 30 ore settimanali per 5 giorni a settimana, di solito dal lunedì al venerdì, ma in occasione di particolari necessità progettuali, il loro impegno si estende ai giorni prefestivi e festivi.

L'ente favorirà l'inserimento dei volontari nelle attività lavorativa facendo riferimento ad un approccio di tipo partecipato, dove viene alimentato il dialogo tra gli operatori e i volontari, analizzando di volta in volta eventuali conflitti, favorendo al contempo la partecipazione nella presa delle decisioni, questo grazie a un ruolo strategico ricoperto dai referenti dell'ente. Si prevede di attuare un percorso formativo-lavorativo così articolato:

#### **1. Prima fase di Accoglienza e Formazione**

I volontari saranno accolti dall'ente che mediante formazione generale e specifica (realizzato secondo i contenuti previsti dal progetto) fornirà loro le conoscenze, le competenze nonché gli strumenti di base affinché possano realizzare le attività previste.

Dopodiché i volontari incontreranno gli operatori che li introdurranno al progetto, alle azioni programmate, ai suoi obiettivi e alla tipologia di destinatari.

## **2. Seconda fase- Costituzione dell'equipe di lavoro**

Acquisiti gli strumenti di base, sarà costituito il gruppo di lavoro del progetto, comprendente gli operatori coinvolti che i volontari affiancheranno nella realizzazione delle attività previste. Al fine di lavorare in maniera efficace, in via preliminare, si utilizzeranno strumenti di analisi sia del bisogno che dell'area di intervento, come la SWOT Analysis che definisce i punti di forza e debolezza.

## **3. Terza Fase- Realizzazione delle attività**

I volontari saranno coinvolti nelle attività a pieno ritmo, supportando gli operatori nelle varie mansioni definite.

## **4. Quarta Fase- Monitoraggio e valutazione in itinere**

Il percorso prevede una valutazione dell'andamento del progetto così da poter intervenire e applicare correttivi se necessario, salvaguardando la qualità dell'intervento.

Pertanto saranno definite giornate dedicate alla valutazione (presso la sede di attuazione del progetto) alle quali parteciperanno sia gli OLP che i volontari. Gli strumenti di valutazione saranno questionari specifici somministrati ai volontari attraverso i quali si verificherà il soddisfacimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

## **5. Quinta Fase- Valutazione complessiva del progetto**

Al termine del progetto, nel corso dell'ultimo mese, sarà realizzata una valutazione complessiva degli interventi che, oltre ad analizzare la coerenza con gli obiettivi/risultati, ne valuterà l'impatto. La valutazione sarà realizzata facendo riferimento a specifiche griglie di valutazione elaborate dal gruppo di lavoro sulla base degli indicatori definiti in sede progettuale e che tengano conto anche della valutazione in itinere.

Sarà inoltre elaborato un report/bilancio contenente i risultati conseguiti e che sarà diffuso mediante i canali comunicativi dell'ente proponente e degli enti che appartengono alla sua rete territoriale.

I volontari in Servizio Civile supporteranno le attività previste dal progetto, come di seguito specificato:

### **AZIONE A: Monitoraggio e controllo delle acque**

I volontari supporteranno il responsabile in tutte le attività organizzative e nelle riunioni; inoltre saranno impiegati attivamente nel controllo del territorio e nella segnalazione degli illeciti. Nello specifico i volontari presenzieranno alle riunioni, svolgendo un ruolo di segreteria e di supporto logistico-organizzativo a tutte le attività relative (redazione documenti, verbali, odg, turni, telefonate). Quando necessario, collaborano al superamento delle singole emergenze segnalate.

### **Azione B: Contenimento di azioni e comportamenti lesivi**

I volontari supporteranno il responsabile in tutta la fase organizzativa e burocratica (supporto logistico-organizzativo, per le attività di segreteria, contatti telefonici, mail)

**Azione C: Monitoraggio della fruizione dell'offerta turistica**

I volontari supporteranno il responsabile in tutta la fase organizzativa e burocratica (supporto logistico-organizzativo, per le attività di segreteria, contatti telefonici, mail)

**Azione D: Programma formativo permanente**

I volontari presteranno supporto al responsabile in tutta la fase organizzativa e parteciperanno attivamente agli incontri didattici e divulgativi presso le scuole.

I volontari presteranno supporto al responsabile in tutta la fase organizzativa e parteciperanno alle visite di contatto, sia come supporto che come conoscitori del territorio stesso.

L'attività avrà lo scopo di sensibilizzare i cittadini e tutti gli altri soggetti presenti sul territorio, perché adottino comportamenti responsabili, informandoli sui rischi connessi a propri atteggiamenti irresponsabili o inconsapevoli, nonché sulla condotta da tenere.

**Azione E: Sensibilizzazione ambientale**

Nello specifico, i volontari daranno il loro supporto per le attività di segreteria e burocratiche oltre che per le incombenze logistico-organizzative.

I volontari supporteranno il responsabile in tutte le fasi organizzative e parteciperanno alle giornate di trekking accompagnando i cittadini partecipanti. Inoltre, i volontari contribuiranno all'organizzazione di eventi e giornate di sensibilizzazione ambientale e cittadinanza attiva e svolgeranno un ruolo importante nell'ambito della promozione e della diffusione delle attività (mediante l'utilizzo dei principali canali comunicativi informali, come i social network).

*Numero posti con solo vitto:*

0

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni

- festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
  - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
  - Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.  
E' titolo di maggior gradimento:
- diploma di scuola media superiore;
  - pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
  - pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
  - buona conoscenza di una lingua straniera;
  - spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
  - capacità relazionali e dialogiche;
  - studi universitari attinenti;
  - buone capacità di analisi.

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

*Numero posti con vitto e alloggio:*

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

*Sede/i di attuazione del progetto:*

N.	<i>Sede di attuazione del Progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Casa Comunale	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	P.zza Umberto I 1 84062	118167	4

**CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di volantini informativi, valutazioni tecniche, uso di strumentazione tecnica, utilizzo di strumentazione informatica.
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problemsolving), team working, capacità di comunicare ad una vasta platea, capacità di utilizzo dei principali strumenti di comunicazione sia formali che informali.
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

**L'ente proponente il progetto certifica e riconosce le competenze acquisite.**

#### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

*Contenuti della formazione:*

Argomenti della formazione specifica:

**In aula:**

**I APPROFONDIMENTO:**

**Modulo I:** Parchi ed Oasi in Italia: la normativa esistente. Focus sul Parco Regionale dei Monti Picentini.

**Modulo II:** Il concetto di sostenibilità ambientale.

**II APPROFONDIMENTO:**

**Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

**Corso e-learning:**

- Elementi di conoscenza di base sulla normativa ambientale e in tutela delle risorse idriche;
- Elementi di conoscenza sulla macrostruttura organizzativa e gestionale dell'Amministrazione Comunale di Olevano sul Tusciano;
- Il ciclo dell'acqua e le acque interne superficiali;
- Usi dell'acqua e i rischi di inquinamento (civile, industriale e agro-zoetecnico).

**Contenuti della metaformazione:**

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

*Durata:*

**75 ore**